



COMUNE DI POGGIO SANNITA

Provincia di Isernia

DELIBERAZIONE N.33

Publicata all' Albo Pretorio
Il 22-05-2023

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 Approvazione

L'anno **duemilaventitre**, addì dieci del mese di maggio alle ore 08:30, per via telematica, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. 18.08.2000, n.267 vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale

Fatto l' appello risultano:

ORLANDO GIUSEPPE	P	SINDACO
AMICONE ANTONIO	P	VICESINDACO
AMICONE LUCIETTA	P	ASSESSORE

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE** Dott.ssa **MIRALDI MARIA TERESA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ORLANDO GIUSEPPE** nella sua qualità di **SINDACO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

ACQUISITI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.lgvo n.267/2000.

Parere Favorevole di **REGOLARITA' TECNICA** art.49 D.Lgvo n.267/2000

f.to Il Responsabile del servizio
ORLANDO
GIUSEPPE

Parere Favorevole di **REGOLARITA' CONTABILE** art.49 D.Lgvo n.267/2000

f.to Il Responsabile del servizio
Petrarca Pamela

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto

2015, n. 124;

6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopraelencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2,e 6;

RILEVATO che

- con deliberazione del 14.4.2023 n.11, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025;
- con deliberazione del 12.4.2023 n.12, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, che “Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021,n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;
- all'art. 8, comma 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

VISTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 è stato differito al 31 maggio 2023;

CONSIDERATO che il Comune, alla data del 31/12/2022 aveva meno di 50 dipendenti,computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e

integrazioni;

- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

DATO ATTO che nella stesura del PIAO è stata seguita la seguente metodologia:

FASI DELLA METODOLOGIA PER LA PROGRAMMAZIONE E LA MISURAZIONE INTEGRATA DEL PIAO

	Analisi contesto interno ed esterno che caratterizza il territorio e l'ambiente nel quale si trova ad operare e delle più significative relazioni interne ed esterne dell'Ente
	Individuazione del Valore Pubblico che si intende creare alla luce dell'analisi del contest in cui si opera, con riferimento agli obiettivi di mandato, strategici o Missione del PNRR
	Programmazione della performance organizzativa di Ente/Unità organizzativa funzionale alla creazione di Valore Pubblico
	Programmazione della performance individuale connessa alla performance organizzativa funzionale alla creazione di Valore Pubblico
	Programmazione delle misure generali e specifiche di gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza funzionali alla protezione del Valore pubblico
	Programmazione delle azioni di accrescimento dello stato di salute delle risorse dell'Ente , al fine di realizzare le condizioni di contesto interno favorevoli per il successo della strategia di creazione del Valore Pubblico
	Misurazione analitica dei risultati delle strategie attuate (indicatori di performance individuale e organizzativa, di gestione dei rischi corruttivi e di trasparenza e di stato di salute delle risorse) e misurazione sintetica del loro contributo alla realizzazione del Valore Pubblico (indicatore di impatto del valore pubblico)

DATO ATTO che nel processo di programmazione disposto dal PIAO sono stati e saranno coinvolti i seguenti soggetti

SOGGETTO COINVOLTO	RUOLO
Organi di indirizzo politico (Sindaco e Giunta Comunale, Consiglio Comunale)	Individuazione degli obiettivi strategici e di Valore Pubblico e di approvazione del PIAO (Giunta Comunale).
Segretario Generale (inqualità di RPCT)	Supporto agli Organi di indirizzo politico e di governo e coordinamento tra i processi e le informazioni provenienti dai diversi uffici ai fini della programmazione, attuazione e monitoraggio del PIAO. Attuazione e monitoraggio della prevenzione della corruzione e dell'trasparenza.
Titolari di incarichi di Elevata Qualificazione	Proposizione, programmazione operativa, attuazione e monitoraggio degli obiettivi di performance, di prevenzione della corruzione e trasparenza e di stato di salute delle risorse per la realizzazione di Valore Pubblico.
Revisori dei Conti	Accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di
	personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge

	58/2019.
Nucleo di Valutazione	Supporto metodologico e verifica di correttezza metodologica del processo posto in essere per la predisposizione del PIAO e di verifica della coerenza degli obiettivi di salute organizzativa e professionale con gli obiettivi di performance per la creazione di Valore Pubblico.
Responsabile della Transizione al Digitale	Ruolo di supporto agli Organi di indirizzo politico e di governo e coordinamento tra i processi e le informazioni provenienti da diversi uffici ai fini della realizzazione di un'amministrazione digitale e all'erogazione di servizi digitali fruibili, utili e di qualità.

DATO ATTO che

- 1- è stato acquisito il parere dell'Organo di Revisione contabile sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 sui contenuti della sezione relativa al Piano triennale del fabbisogno del personale;
- 2- è stata data data informativa alle Organizzazioni Sindacali in merito alla programmazione dei fabbisogni ai sensi dell'art. 4 comma 5 CCNL 16.11.2022;
- 3- è stata effettuata apposita consultazione pubblica volta ad acquisire proposte di modifica e/o integrazioni con riferimento ai contenuti della sezione relativa alla la prevenzione della corruzione e la trasparenza;
- 4- nel disciplinare l'attività di formazione del personale dipendente si è tenuto conto della direttiva del Ministro per la PA e delle infrastrutture telematiche per l'erogazione dei corsi e lo sviluppo delle competenze del personale pubblico avviate dalla Funzione pubblica;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi;

CON VOTAZIONE UNANIME

DELIBERA

DI APPROVARE il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come da allegato alla presente deliberazione sub lettera "A" (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Amministrativo, congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere agli adempimenti di seguito elencati

ADEMPIMENTO	MODALITA' DI TRASMISSIONE	SOGGETTO DESTINATARIO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Trasmissione del PIAO	Attraverso il portale raggiungibile all'indirizzo https://piao.dfp.gov.it/	Dipartimento della Funzione Pubblica	Art. 6, co. 4, DL n. 80/2021, convertito in L. n. 113/2021

<p>Publicazione del PIAO</p>	<p>“Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”;</p> <p>“Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”</p> <p>“Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano dellaPerformance”;</p> <p>“Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altricontenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione dellacorrruzione”.</p> <p>“Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altricontenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”</p> <p>Le differenti pubblicazioni nella sezione “Amministrazione trasparente” possono anche essere effettuate attraverso link di rinvio alla prima sezione in cui si effettua la pubblicazione in attuazione dell’art. 9 del D.lgs. 33/2013</p>	<p>Cittadini</p>	<p>Art. 6, co. 4, DL n. 80/2021, convertito in L. n. 113/2021.</p> <p>Art. 12, co. 1, D.lgs. n. 33/2013.</p> <p>Art. 16, co. 2, D.lgs. n. 33/2013e paragrafo 2 delle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA” pubblicate in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018.</p> <p>Art. 10, co. 8, lett. b), D.lgs. n. 33/2013;</p> <p>Art. 10, co. 8, lett. a), D.lgs. n. 33/2013;</p> <p>Art. 9, c. 7, DL n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 221/2012</p>
<p>Rilevazione volontaria del PTPCT</p>	<p>Piattaforma per l’acquisizione dei PTPCT raggiungibile all’indirizzo https://ww2.anticorrruzione.it/idp-sig/</p>	<p>ANAC</p>	<p>Comunicato del Presidente dell’ANAC del 1° luglio 2019</p>

Relazione, del Comitato Unico di Garanzia, di analisi e verifica delle informazioni relative allo stato di attuazione delle disposizioni in materia di parità di opportunità	Attraverso il portale raggiungibile all'indirizzo https://portalecug.gov.it	Dipartimento della Funzione Pubblica	Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2019
--	---	--------------------------------------	---

DI TRASMETTERE il presente documento

- 1- al Nucleo di Valutazione per quanto di competenza con riferimento ai contenuti della sezione relativa alla misurazione e valutazione della performance;
- 2- alla Consiglieria di Parità con riferimento agli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere;
- 3- alle OO.SS. con riferimento agli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4. Tuel, dopo aver effettuato separata ed unanime votazione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO ORLANDO
GIUSEPPE

II SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.ssa MIRALDI MARIA TERESA

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio *on line*, nella sede Comunale, oggi e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 06-06-2023 (art. 32 comma 1°, della legge 18 giugno 2009 n.69).

Dalla Residenza Municipale, li 22-05-2023

II SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.ssa MIRALDI MARIA TERESA

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio *on line*, nella sede Comunale, (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69), si attesta la trasmissione in elenco con nota protocollo n.1950 del 22-05-23 ai Sigg. capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del D.lgs. 267/2000.

Dalla Residenza Municipale, li 22-05-2023

II SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.ssa MIRALDI MARIA TERESA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Dalla Residenza Municipale, li 22-05-2023

II SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.ssa MIRALDI MARIA TERESA

COPIA CONFORME all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MIRALDI MARIA TERESA